



Scheda informativa 2 sul pacchetto di misure in favore dei media – novembre 2021

Panoramica

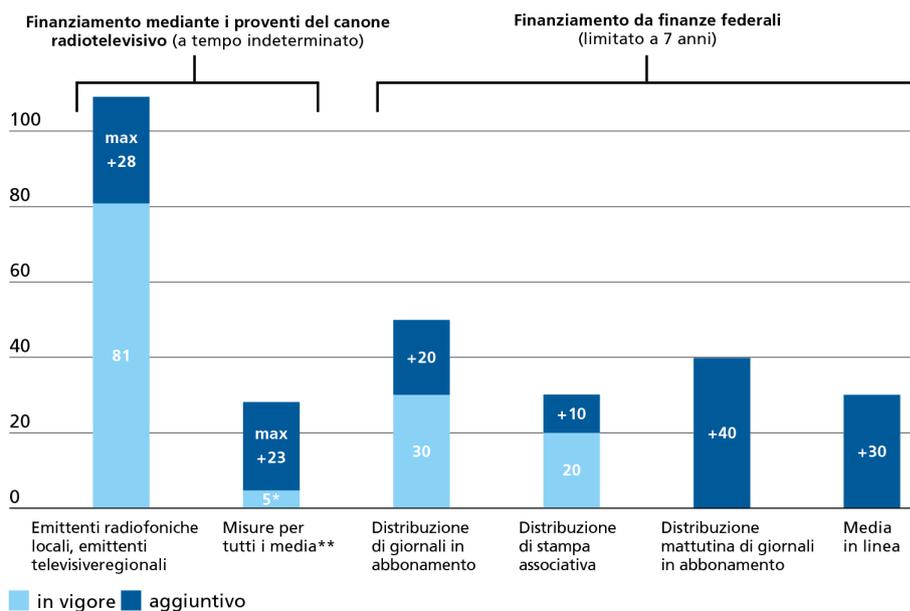
La nostra democrazia diretta ha bisogno dei media. Questi presentano i fatti e tengono d'occhio gli attori politici e sociali. In una regione priva di giornali o radio, alla popolazione mancano importanti strumenti di controllo sociale.

Giornali, stazioni radio e televisive private e media online creano un senso di appartenenza alla regione. Il disegno di legge assicura che tutte le diverse parti e regioni linguistiche del Paese continueranno a disporre di una copertura mediatica anche in futuro. L'intera popolazione Svizzera beneficia così di un'informazione diversificata.

Con il pacchetto di misure, Consiglio federale e Parlamento si affidano a strumenti collaudati, si pensi alla riduzione sui prezzi di distribuzione per quotidiani e settimanali in abbonamento nonché per la stampa associativa e delle fondazioni. Inoltre, sarà aumentato l'aiuto alle stazioni radio locali private e alle televisioni regionali. Le novità sono il sostegno al recapito mattutino dei giornali in abbonamento e ai media online.

Misure a favore dei media

In milioni di franchi all'anno



* 4 mio. dai proventi del canone + 1 mio. dalle risorse della Confederazione

** formazione e formazione continua, autoregolamentazione del settore, agenzie di stampa, infrastrutture digitali

Fonte: Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM

Le misure sono concepite in modo da favorire giornali e media online di piccole e medie dimensioni (meccanismo decrescente). Questo rafforza l'informazione nelle regioni rurali e nelle città più piccole.

Scheda informativa 2 sul pacchetto di misure in favore dei media

Infatti, sono soprattutto i media di piccole e medie dimensioni a riportare i fatti accaduti nei Comuni e nelle regioni. Coprono politica, economia, cultura, società e sport: un servizio importante per la popolazione, per molte associazioni e per la nostra coesione.

In totale è previsto un massimo di 151 milioni di franchi. Il pacchetto di misure sarà finanziato dai proventi dell'attuale canone radiotelevisivo e attraverso il bilancio federale. Non occorrono nuovi canoni. Le agevolazioni sui prezzi di distribuzione dei giornali e il sostegno ai media online sono limitati nel tempo e cesseranno dopo sette anni.